Città di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 725 del 29/06/2015

OGGETTO: ***"Relazione sulla Performance 2014"***

L'anno duemilaquindici addì VENTINOVE..... del mese di ...GIUGNO.....alle ore 13.00....., nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	*Assente*
1) PERRONE Paolo	*Sindaco*	X	
2) TESSITORE Carmen	*Vice Sindaco*		X
3) MARTINI Severo	*Assessore*	X	
4) COCLITE Luigi	"	X	
5) BATTISTA Luciano	"	X	
6) MESSUTI Gaetano	"	X	
7) MONOSI Attilio		X	
8) PASQUALINI Luca	"		X
9) GUIDO Andrea	"	X	
10) DELLI NOCI Alessandro	"	X	
	TOTALE	8	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA

Assume la Presidenza il dott. Paolo PERRONE nella qualità di Sindaco che, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, la cui istruttoria è stata predisposta dal **Servizio Controllo Interno – Monitoraggio PEG**

Su relazione del **Sindaco Paolo Perrone**

Istruttoria del Servizio Controllo Interno – Monitoraggio PEG

PREMESSO CHE:

il D.Lgs. 27/10/2009 n.150, in base all'art.10 ,comma 1, lett. a), impone alle Amministrazioni di individuare e attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici , collegandoli con i contenuti del Bilancio, attraverso l'approvazione di un documento denominato "Piano delle performance";

con D.C.C. n. 78 del 16.10.2014 , *"Approvazione del Bilancio di Previsione Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 e Relazione previsionale programmatica"*, immediatamente esecutiva come per legge, è stato approvato il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014, ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 unitamente agli allegati previsti dalla legge;

con D.G.C. n. 877 del 21. 11. 2014 è stato approvato il *Piano Esecutivo di Gestione /Piano dettagliato degli Obiettivi 2014, integrato dal Piano delle Performance 2014 - 2016,* definito conformemente alle previsioni del Bilancio annuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.78 del 16.10.2014;

il *"Piano Esecutivo di Gestione /Piano dettagliato degli Obiettivi 2014, integrato dal Piano delle Performance 2014 – 2016"* è stato elaborato come documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui basare la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Amministrazione Comunale.

CONSIDERATO CHE:

il Piano costituisce per l'Amministrazione un documento di effettivo supporto alla gestione, con una sensibilità verso la tematica dell'integrazione fra Ciclo della Performance e Ciclo di Programmazione finanziaria, atteso che il Comune di Lecce è un ente sperimentatore del nuovo sistema di Bilancio ex L. 196/2009.

Il **Piano triennale della *performance***, per quanto sopra detto, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi del Comune, nonché la *performance* organizzativa, che si riferisce all'ente nel suo complesso o alle singole aree di responsabilità che lo costituiscono.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

Al fine di approfondire da un punto di vista sia teorico che pratico gli elementi indispensabili all'ampliamento dello spettro dei controlli interni, nonché al completamento del ciclo di gestione della performance, con all'avvio del controllo di gestione e del controllo strategico, l'A.C. ha attivato, con D.G.C. n.246 del 27/03/2014, un affiancamento formativo con il dr. Fabio De Matteis, che ha già collaborato con Servizio Controlli interni – Monitoraggio PEG per la stesura del Piano della Performance 2013-2015;

Il Servizio Controllo Interno - Monitoraggio PEG ha, per tanto, redatto la Relazione sulla Performance 2014, documento annuale consuntivo che, partendo dai contenuti del Piano delle performance 2014-2016 ed in relazione al primo anno di riferimento dello stesso, evidenzia il grado di realizzazione degli obiettivi prefissati e, di conseguenza, il livello di attuazione delle strategie;

La **metodologia** seguita per la stesura della Relazione sulla performance 2014 del Comune di Lecce prende le mosse dalla logica dell'albero della performance (delibera CIVIT 112/2010) seguita per la redazione del Piano della performance 2014-2016 dell'Ente. In base a tale logica dal "Mandato istituzionale" dell'Ente derivano le "aree strategiche" (linee di mandato) che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione";

RITENUTO CHE

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 non necessita del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Vista la proposta di "Relazione sulla Performance 2014" presentata dal Segretario Generale;

Il Sindaco

Vista l'istruttoria del Servizio Controllo Interno – Monitoraggio PEG

PROPONE alla Giunta Comunale di adottare il presente atto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede;
VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
VISTO il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i;
VISTO il vigente Statuto Comunale;
VISTO il vigente Regolamento di contabilità;
VISTO il vigente Regolamento sui Controlli Interni;
VISTO l'art. 67 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
VISTE le Linee Programmatiche di Mandato presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 30.07.2012 e delle quali lo stesso Consiglio ha preso atto con Del. di C.C. n. 51;
VISTI gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del Triennio, gli obiettivi che intende raggiungere con la collaborazione deli Responsabili dei Settori;
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.765 del 13.09.2013, con la quale sono stati approvati il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa della Città di Lecce" e il "Piano Performance 2013-2015";
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 877 del 21. 11. 2014, con la quale è stato approvato il *"Piano Esecutivo di Gestione /Piano dettagliato degli Obiettivi 2014, integrato dal Piano delle Performance 2014 – 2016" (e successiva rettifica tecnica approvata con DGC n. 988 del 23.12.2014;*
VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore competente;

CON VOTI UNANIMI, legalmente verificati,

D E L I B E R A

APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, qui integralmente richiamate e trasfuse, la *"Relazione sulla Performance 2014"*, allegata al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che l'allegata relazione adempie a quanto previsto al primo comma dell'art. 16 del vigente Regolamento sui Controlli Interni del Comune di Lecce;

INVIARE la presente Deliberazione al nucleo di Valutazione per la predisposizione del documento di validazione della "Relazione sulla Performance 2014" ai sensi dell' ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009;

DISPORRE che della *"Relazione sulla Performance 2014"* venga data ampia informazione e che venga pubblicato sul sito web del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza;

DICHIARARE, con separata votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, co.4, D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI sulla proposta di deliberazione (art. 49, comma 1, Dlgs 18.8.2000 n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere POSITIVO

Il Dirigente del Servizio

f.to Dott.Vincenzo Specchia

Data 29/06/2015

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere _____

Il Dirigente del Servizio

f.to _____

Data _____

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL SINDACO PRESIDENTE — IL SEGRETARIO GENERALE

F.to P. PERRONE — F.to V. SPECCHIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune

dal 30 GIU. 2015 al 14 LUG. 2015

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000

Lecce, 30 GIU. 2015

Il Segretario Generale
F.to V. SPECCHIA

CITTA' DI LECCE * ALBO PRETORIO *

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, ex art. 124, comma 1, Dlgs 267/2000;
- è stata comunicata, con foglio n. _____, in data _____ ai sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125 Dlgs 267/2000.

Lecce, _____

Il Segretario Generale

F.to V. SPECCHIA

Per copia conforme all'originale, da utilizzare per uso amministrativo.

Lecce, 30 GIU. 2015

Il Segretario Generale

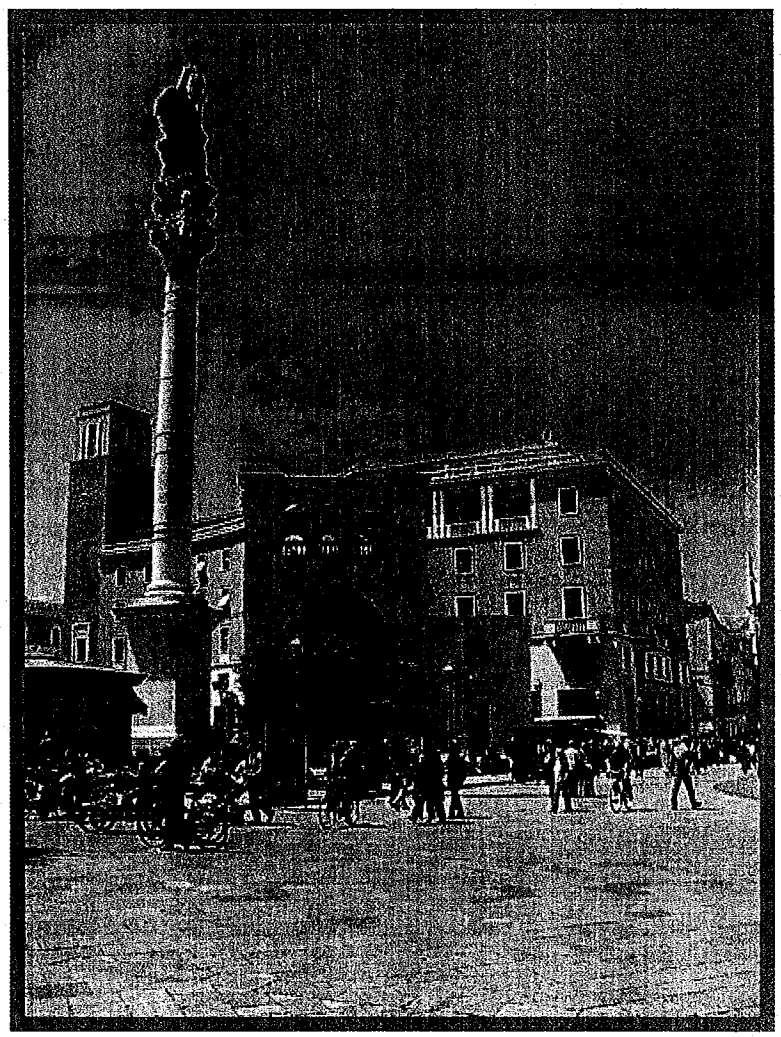
_____

Allegato alla Delib.ne G. M
n. 725 del 29 GIU. 2015

Città di Lecce

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2014



Città di Lecce

RELAZIONE SULLE PERFORMANCE

2014

(approvato con delibera di G.C. n. 125 del 29/06/2015)

predisposta a cura del

Servizio Controllo Interno - Monitoraggio PEG
Segretario Generale Dr. Vincenzo Specchia
Dr. Mauro Martina
Dr.ssa Lara Costantini e Dr.ssa Adriana De Pascalis
con il supporto formativo del Dott. Fabio De Matteis

INDICE

SEZIONE 1

1. L'assetto del ciclo di gestione della performance..... pag. 3
1.1 *Framework* normativo
1.2 I documenti essenziali del ciclo di gestione della performance
1.3 Gli attori

2. La Relazione sulla performance ..... pag. 7
2.1 Finalità e metodologia
2.2 Struttura

SEZIONE 2

3. L'implementazione delle strategie nel Comune di Lecce ..... pag. 11
3.1 Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica
3.2 Area strategica 2: Rigenerazione urbana
3.3 Area strategica 3: Sviluppo locale integrato, sostenibile e Conservazione
3.4 Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni
3.5 Area strategica 5: Cultura e turismo
3.6 Area strategica 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)
3.7 Area strategica 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile

4. La realizzazione delle strategie nel primo triennio ..... pag. 29
4.1 Premessa metodologica
4.2 Le strategie del Comune di Lecce nel triennio 2013-2015

SEZIONE 1

1. L'ASSETTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

1.1 *Framework* normativo

Nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione, con il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (di seguito "Decreto") è stato tracciato il quadro normativo volto allo sviluppo dell'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico nonché dell'efficienza e della trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Particolare rilievo assume il Titolo II del decreto - "*Misurazione, valutazione e trasparenza della performance*" - che introduce il ciclo della *performance*, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche e alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, in un contesto caratterizzato dalla trasparenza dei risultati stessi e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

I principi generali ai quali il Decreto si ispira sono:

- valorizzazione del merito, dell'impegno e della produttività di ciascun dipendente;
- razionale allocazione delle responsabilità e delle funzioni;
- trasparenza e pubblicità dei criteri, dei risultati e delle risorse;
- miglioramento della qualità dei servizi forniti nell'ottica della *customer* satisfaction;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e finanziarie;
- cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori.

Il "**Ciclo di Gestione della *Performance***" è il processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione della *performance* con riferimento all'Ente nella sua interezza, alle singole unità organizzative e a ciascun dipendente. Sulla base di quanto disciplinato dall'art. 4 del Decreto, si articola nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di

risultato e dei rispettivi indicatori;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa di struttura e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Per il **Comune di Lecce**, il "ciclo di gestione della *perfomance*" non è un mero adempimento formale ma rappresenta un'occasione per:

- rivisitare processi e strumenti di programmazione al fine di renderli omogenei, sviluppando gli obiettivi strategici e gestionali nell'ambito di un piano unitario e condivisibile;
- provvedere ad una progressiva interazione tra i sistemi di programmazione, i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale (dirigente e non dirigente) e le procedure di controllo.
- dotare l'Amministrazione di un documento (Piano delle Performance) di effettivo supporto alla gestione attraverso la integrazione tra programmazione di bilancio e ciclo della performance.

1.2 I documenti essenziali del Ciclo di gestione della performance

L'articolo 3, comma 2, del Decreto dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute a misurare ed a valutare la "*performance* organizzativa e individuale": si tratta di concetti tipici delle aziende private, la cui introduzione nel settore pubblico risponde all'esigenza di conferire garantire, anche in tale contesto, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'agire della Pubblica Amministrazione ed evitare processi di deresponsabilizzazione.

I principali documenti attraverso i quali si realizza il ciclo di gestione della performance sono:

1) un **documento pluriennale preventivo** (*Piano della performance* – art. 10, comma 1, lettera a) che va adottato da ciascuna azienda pubblica entro il 31 gennaio dell'anno a cui si riferisce. Tale documento, che ha un orizzonte temporale di tre anni, definisce – in linea con gli obiettivi ed i contenuti del ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio – strategie, obiettivi (strategici ed operativi), azioni con i relativi tempi, e indicatori dell'intera amministrazione (integrando la sfera politica che definisce le strategie e quella dirigenziale che opera per la realizzazione delle stesse);

2) un **documento annuale consuntivo** (*Relazione sulla performance* – art. 10, comma 1, lettera b) che deve essere adottata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce e deve contenere i risultati organizzativi, attraverso un confronto degli stessi con gli obiettivi programmati nel primo anno di riferimento del Piano delle performance.

Il **Piano triennale della *performance***, pertanto, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi del Comune, introducendo la novità della *performance* organizzativa, che si riferisce all'ente nel suo complesso o alle singole aree di responsabilità che lo costituiscono.

La **Relazione sulla *performance*** evidenzia, con riferimento al primo anno appena concluso a cui si riferisce il Piano della performance, il livello di raggiungimento degli obiettivi e, di conseguenza, il grado di realizzo delle strategie del Comune.

1.3 Gli attori

Gli **Organi di vertice politico-amministrativo** avviano il processo di programmazione, misurazione e valutazione della *performance.*

Il **Segretario Generale** sovrintende il processo per la realizzazione degli obiettivi di *perfomance* e rappresenta il principale punto di connessione tra gli organi di vertice politico-amministrativo e gli attori coinvolti nel ciclo.
Al Segretario Generale è attribuito il controllo strategico in un rapporto di stretta collaborazione con il Consiglio Comunale e la Giunta, svolgendo nei confronti di entrambi gli organi compiti di supporto mediante l'elaborazione di report informativi. L'attività è svolta con il supporto del **Servizio di Controllo Interno – Monitoraggio PEG**, posto sotto la sua

direzione, ed è disciplinata dal Capo II, Titolo II del Regolamento sui Controlli Interni (adottato con D.C.C. n. 1 del 11.01.2013 e modificato con D.C.C. n. 5 del 14 marzo 2014).

I **Dirigenti** sono i responsabili dell'attuazione dei programmi predisposti dal vertice politico-amministrativo perciò adottano gli atti necessari alla gestione amministrativa e finanziaria in modo da realizzare gli obiettivi pianificati. Ad essi, inoltre, è attribuito il compito di:

- applicare la metodologia di misurazione e valutazione prevista nel Sistema;
- assegnare gli obiettivi al proprio personale ed eseguire la valutazione dello stesso;
- collaborare con il Segretario Generale nella definizione degli atti di programmazione nonché nell'elaborazione del Piano della *Performance* e della successiva Relazione.

Il **Nucleo di valutazione** (art. 23 del Regolamento per la valutazione e la premialità della *perfomance* individuale) svolge principalmente il compito di progettare il sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'ente. Esso ha il compito di:

- applicare il sistema di misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa che individuale adottata a cura della Giunta Comunale;
- procedere alla valutazione della performance dei Dirigenti, con lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute nella fase di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione degli organi di indirizzo politico-amministrativo, in relazione alla congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;
- fare proprie considerazioni sull'andamento della gestione, al fine di offrire agli organi di direzione politico-amministrativa utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alla struttura;
- riferire al Sindaco degli eventuali fattori ostativi o di scostamento al raggiungimento degli obiettivi e suggerire eventuali rimedi possibili sulla base delle attività di analisi, preventive e successive.
- verificare che i Dirigenti dei Settori adottino qualora vi sia utenza esterna rilevante, sistemi di *customer satisfaction*.

2. La Relazione sulla performance

Come in precedenza accennato, il presente documento (Relazione sulla performance) è un documento annuale consuntivo che, partendo dai contenuti del Piano delle performance e con riferimento al primo anno di riferimento dello stesso, evidenzia il grado di realizzo degli obiettivi prefissati e, di conseguenza, il livello di attuazione delle strategie.

2.1 Finalità e metodologia

Principali **finalità** del presente documento accolte dal Comune di Lecce sono quelle di seguito sintetizzate:

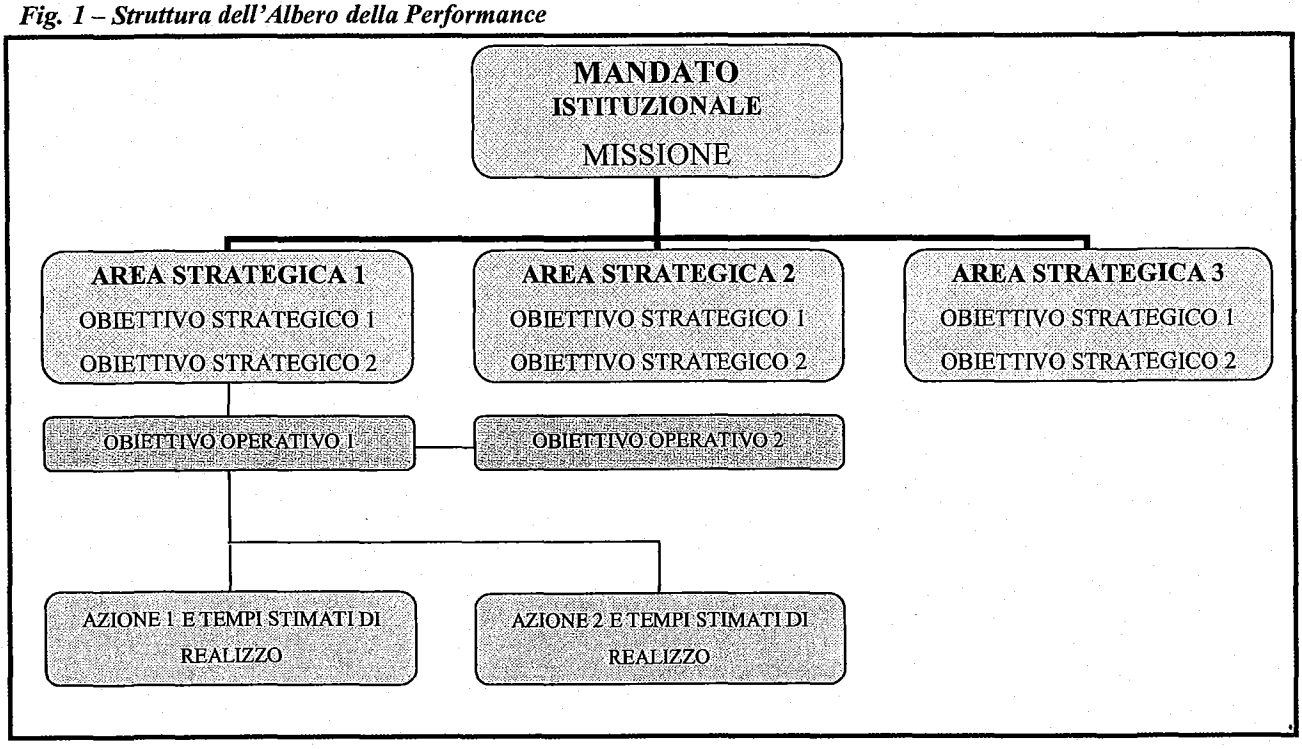
1. supporto gestionale alla classe politica. L'amministrazione, attraverso la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è in grado di conoscere il livello di attuazione delle proprie strategie (sintetizzate nelle linee di mandato ed esplose nel Piano della performance) e, di conseguenza, riceve un'importante base informativa per le scelte politiche future;
2. trasparenza sui risultati. Attraverso la Relazione sulla performance, il Comune di Lecce è in grado di esporre i propri risultati in maniera intellegibile, chiara e sintetica.

Il presente documento, inoltre, consente di adempiere alla normativa che impone la redazione dello stesso. Il Comune di Lecce, però, non considera l'aspetto dell'adempimento quale una finalità del documento – al fine di abbandonare l'approccio burocratico che conferirebbe un'accezione meramente formale alla Relazione -, ma, piuttosto, una condizione da rispettare (tipica per la maggior parte delle azione intraprese dalla Pubblica amministrazione) per rafforzare il fine gestionale del presente documento.

La **metodologia** seguita per la stesura della Relazione sulla performance 2013 del Comune di Lecce prende le mosse dalla logica dell'albero della performance (delibera CIVIT 112/2010) seguita per la redazione del Piano della performance 2013-2015 dell'Ente. In base a tale logica dal "Mandato istituzionale" dell'Ente derivano le "aree strategiche" (linee di mandato) che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione".
A cascata, dalle aree strategiche derivano:

- obiettivi strategici (che come le aree strategiche sono di definizione politica);
- obiettivi operativi (individuati dalla classe dirigenziale) validi per ogni anno del triennio, che costituiscono tappe di avvicinamento all'obiettivo finale;
- azioni attraverso le quali si intendono realizzare gli obiettivi operativi ed i relativi tempi stimati di realizzo.

Fig. 1 – Struttura dell'Albero della Performance



Si è preso in esame il 2014, esercizio oggetto della Relazione, e si è avviato un processo di misurazione "da valle a monte" rispetto alla struttura del Piano che segue l'impostazione dell'albero delle performance.

In altri termini, si è partiti dall'analisi degli obiettivi operativi valutandone il grado di raggiungimento sulla base di due parametri: i tempi di realizzo e la misurazione degli indicatori di performance. La media dei valori assunti da questi due parametri, rappresenta la percentuale di realizzo dell'obiettivo operativo analizzato.

La media delle percentuali di realizzo degli obiettivi operativi (per tutti gli obiettivi operativi facenti capo al medesimo obiettivo strategico), individua il grado di realizzazione dell'

obiettivo strategico in cui gli stessi sono compresi. Analogamente, la media delle percentuali di realizzo degli obiettivi strategici appartenenti alla stessa area strategica, determina il livello di implementazione dell'area strategica considerata.
Infine, la media dei valori di realizzo assunti dalle aree strategiche consente di sintetizzare quantitativamente il livello generale di attuazione della strategia dell'Ente.

Appare evidente che si è compiuta una semplificazione nella metodologia seguita ed appena descritta: ad ogni elemento di ciascun livello strategico-operativo (aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi) è stato attribuito il medesimo peso (da qui il calcolo della media dei valori di ogni elemento del livello, per quantificare il grado di realizzo generale del livello stesso).

E' necessario far presente che gli obiettivi operativi considerati in questo documento sono solo quelli la cui realizzazione partecipa all'attuazione delle strategie dell'ente e che sono definiti obiettivi di performance (PE).
A tal proposito, si deve sottolineare che il Comune di Lecce nel corso del 2014 ha compiuto un importante sforzo finalizzato all'integrazione fra due documenti: il PEG ed il Piano delle performance (PdP). Ciò al fine di:

1. semplificare il lavoro dei vari settori evitando la compilazione di due documenti distinti e caratterizzati da contenuti sovrapponibili;
2. formalizzare strategie ed operatività dell'Ente in maniera coordinata e realistica (evitando documenti redatti per pura formalità e con mere finalità adempimentali rispetto alla normativa vigente).

L'integrazione fra i due documenti è stata possibile, in prima battuta, grazie ad un'attenta definizione delle schede che compongono il PEG-PdP: esse contengono gli obiettivi operativi del Comune suddivisi per settore (come di consueto accade per il PEG), con un orizzonte temporale triennale (al fine di non perdere il taglio strategico del Piano della performance) e suddivisi per tipologia. In particolare, le tre tipologie di obiettivi sono: gli obiettivi di mantenimento (correlatiti all'attività ordinaria e routinaria del Comune), gli obiettivi di performance (correlati alla realizzazione delle strategie del Comune), gli obiettivi di sviluppo (non riconducibili alle due categorie precedenti).
Nel presente documento l'analisi si concentra sugli obiettivi di performance che non sono più

aggregati per settore (come nel PEG-PdP), ma per aree strategiche (desunte dalle linee di mandato del Sindaco), proprio al fine di verificarne la percentuale di realizzo nel 2014.

2.2 Struttura

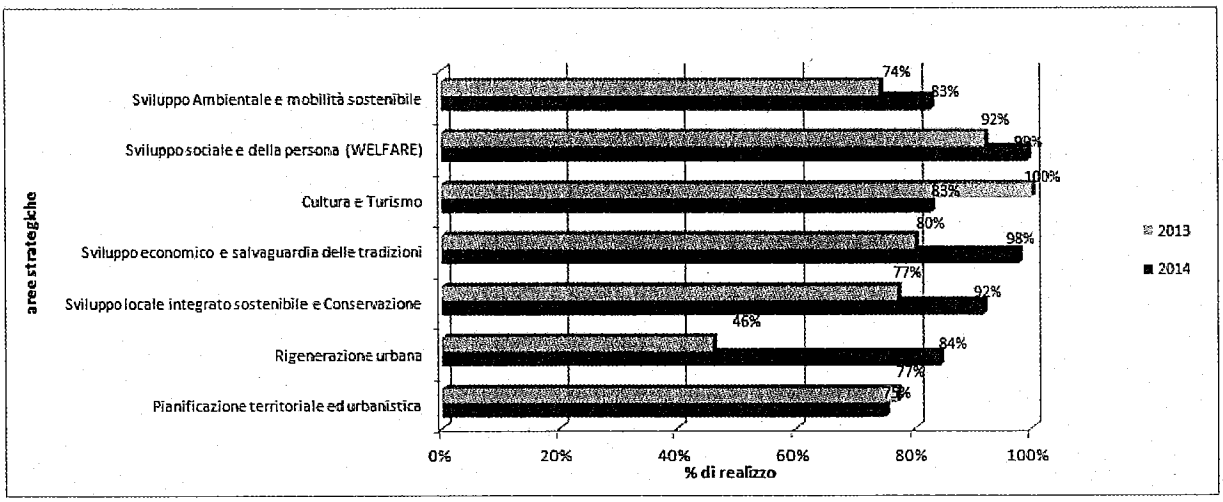
La stesura della Relazione sulla performance si è ispirata ad una struttura e a dei contenuti che possano il più possibile facilitare la lettura e la comprensione del documento, per sostanziare l'efficacia dello stesso.
Da qui la scelta di esporre i risultati in maniera sintetica – un documento eccessivamente voluminoso non sarebbe di immediata consultazione e comprensione – ferma restando la possibilità, qualora si ritenesse utile, di poter accedere a dati di maggior dettaglio.

Nella Sezione 2 si espongono i risultati raggiunti in prima battuta in maniera sintetica, evidenziando chiaramente la percentuale generale di realizzazione delle strategie del Comune per Area strategica-Linea di mandato.
Successivamente, per ogni area strategica, si riportano i risultati raggiunti per i correlati obiettivi strategici e, più analiticamente, si evidenzia il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo operativo che sottende l'obiettivo strategico di volta in volta preso in esame.

SEZIONE 2

3. L'implementazione delle strategie nel Comune di Lecce

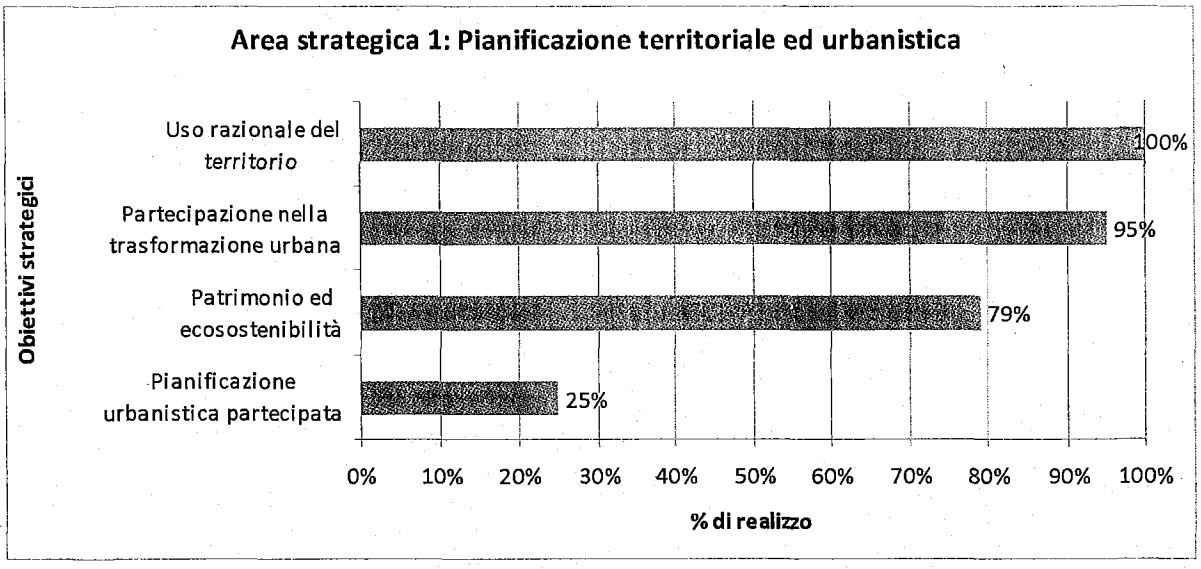
% realizzazione mandato 2014	% realizzazione mandato 2013		Area Strategica	% realizzazione aree strategiche 2014	% realizzazione aree strategiche 2013
87%	78%	1	Pianificazione territoriale ed urbanistica	75%	77%
		2	Rigenerazione urbana	84%	46%
		3	Sviluppo locale integrato sostenibile e Conservazione	92%	77%
		4	Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni	98%	80%
		5	Cultura e Turismo	83%	100%
		6	Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)	99%	92%
		7	Sviluppo Ambientale e mobilità sostenibile	83%	74%



I dati ed il grafico precedenti evidenziano come il Comune di Lecce abbia incrementato la percentuale di realizzo delle proprie strategie con riferimento al 2014 (si passa dal 78% del 2013 all'87% del 2014). Nel dettaglio tale aumento deriva dall'incremento nella percentuale di realizzo di 5 sulle 7 aree strategiche individuate dalle Linee di mandato del Sindaco.

3.1 Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica

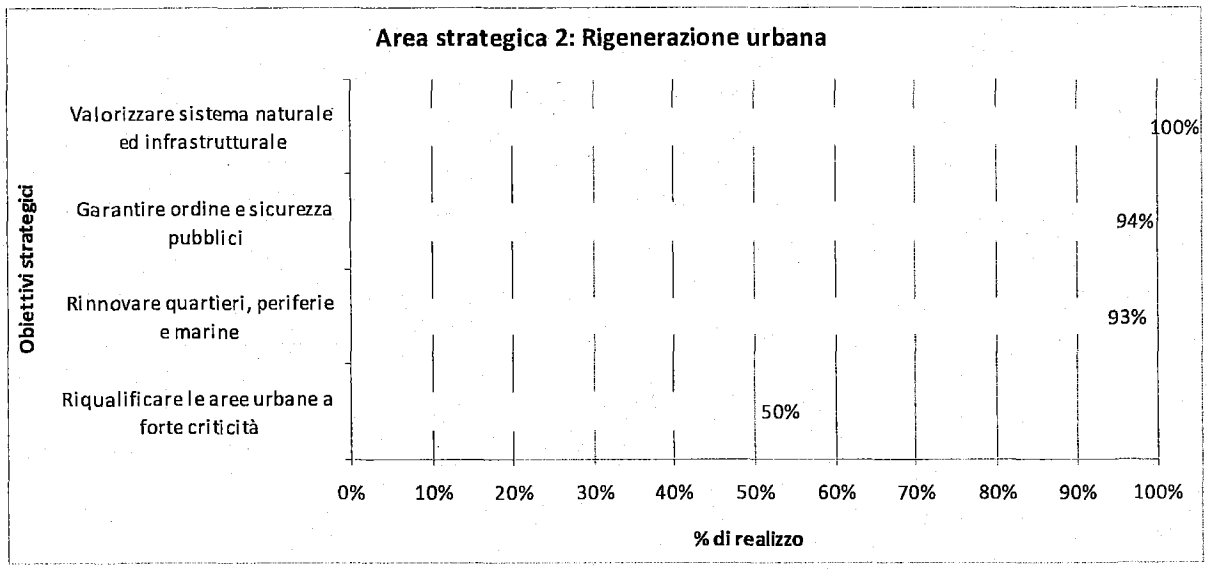
	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
1	Pianificazione territoriale ed urbanistica	75%	1.1	Usare razionalmente il territorio ancora disponibile e recuperare e valorizzare quello già consumato	100%	VI-9.9 Riqualificazione Piazza Partigiani	100%
			1.2	Riconoscere alla Partecipazione e al coinvolgimento attivo dei cittadini un ruolo fondamentale per la formazione di decisioni condivise e trasparenti in materia di trasformazioni urbane e territoriali e per la promozione dell'inclusione sociale	95%	XII-3.11 Federalismo demaniale	100%
						I-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						II-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						III-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						IV-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						V-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						VI-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						VII-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						VIII-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						IX-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						X-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						XI-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						XII-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						XIII-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						XIV-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	0%
						XV-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						XVI-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						XVII-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						XVIII-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						XIX-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						XX-2.3 Programmazione strategica 2014-2020	100%
						V-3.1 Programmazione strategica 2014-2020	100%
			1.3	Dare centralità all'applicazione di metodi e processi di "Pianificazione Urbanistica Partecipata" per la rilevazione dei bisogni e l'individuazione delle esigenze prioritarie del territorio attraverso la sensibilizzazione, il coinvolgimento ed il confronto diretto, continuo e trasparente degli stakeholders/attori territoriali	25%	XIV-3.4 Creazione area riservata ai tecnici professionisti	25%
			1.4	Tutela e valorizzazione del patrimonio [illegible] della città, la bellezza, il turismo e la qualità della vita secondo paradigmi di ecosostenibilità	79%	XX-5.8 Parco Rauccio	79%


Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica
Obiettivi strategici
Uso razionale del territorio
Partecipazione nella trasformazione urbana
Patrimonio ed ecosostenibilità
Pianificazione urbanistica partecipata
100%
95%
79%
25%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
60%
70%
80%
90%
100%
% di realizzo

3.2 Area strategica 2: Rigenerazione urbana

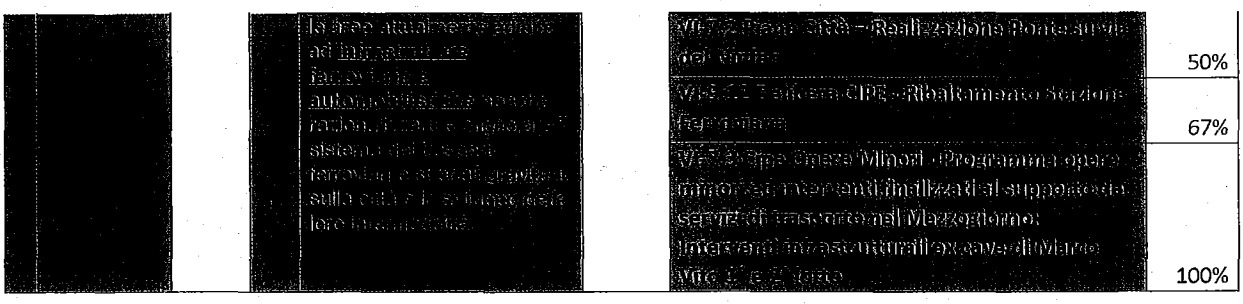
	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
2	Rigenerazione urbana	84%	2.1	Rinnovare la città ed in particolare i quartieri, le periferie e le marine leccesi puntando sul coinvolgimento della comunità cittadina e generando processi di cambiamento e di crescita della stessa.	93%	VI-9.10 APQ - Ampliamento della rete di fognatura nera nelle marine "tutela delle acque e gestione integrata risorse idriche"	100%
						VI-9.11 Realizzazione di fognatura bianca in via Pistoia	100%
						VI-10.2 Via Dei Ferrari: Realizzazione di un parco attrezzato pubblico di quartiere	100%
						VI-11.4 Realizzazione di piste ciclabili nell'ambito del Programma innovativo in ambito urbano denominato: Contratti di Quartiere II. Proposta n. 2 "San Sabino"	100%
						VI-11.5 Ludoteca Mediateca Via Matera	50%
						VI-11.6 Manutenzione ordinaria e straordinaria di Via Agrigento e Via Carrara con interventi localizzati di arredo urbano e realizzazione di pista ciclabile in sede propria.	100%
						VI-12.7 Realizzazione di area a verde attrezzato in Località Torre Chianca	100%
						VI-12.8 Realizzazione di area a verde attrezzato in Piazza Paradiso 1° Lotto (Torre Chianca)	100%
						VI-12.9 Riqualificazione del lungomare nord di via Eolo con la realizzazione di piste ciclabile e opere di salvaguardia ambientale delle dune (Torre Chianca)	100%
						VI-12.10 Realizzazione di area a verde attrezzato e mercato 1° Lotto (Località Frigole)	100%
						VI-12.11 Progetto integrato di riqualificazione delle marine "Completamento del lungomare di Torre Rinalda	100%
						VI-12.12 Adeguamento funzionale e messa in sicurezza dell'attuale Darsena di San Cataldo e riqualificazione degli spazi contermini	100%
						XIV-5.8 Aggiornamento del documento programmatico di rigenerazione (DPP)	100%
						XIV-5.9 Programma di rigenerazione urbana 2 - via Leuca - Tratto via Pordenone - Porta San Biagio: "Asse commerciale e verde attrezzato. Secondo stralcio della rete ecologica relativa al Quartiere Leuca";	75%

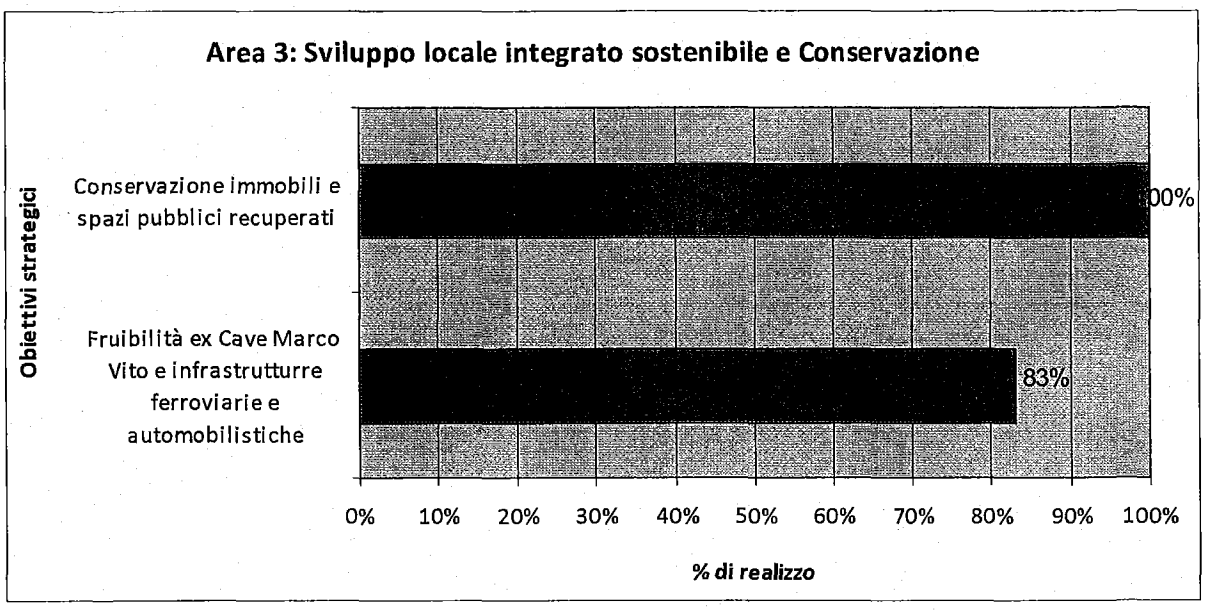
						XIV-5.10 "Restauro Conservativo della Masseria Tagliatelle".	100%
						XIV-5.11 Programma di rigenerazione urbana 2 - via Leuca - Tratto via Pordenone - Porta San Biagio: Esame delle proposte dei cittadini pervenute per la partecipazione alle attività di co-progettazione e realizzazione di interventi nel Progetto II Stral	50%
						XII-4.2 PIRP – Parco attrezzato e viabilità via delle medaglie d'oro	anno 2015
						XII- 4.3 PIRP – Parco attrezzato e viabilità via dalmazio birago - rondò su viale della repubblica - pista ciclabile	100%
						XII-4.4 PIRP – EDILIZIA PUBBLICA SOVVENZIONATA - GIOVANI COPPIE (E.R.P.) e STUDENTI UNIVERSITARI	100%
			2.2	**Valorizzazione e riqualificazione del sistema naturale, rurale, urbano ed infrastrutturale costiero** ed innalzare la dotazione dei servizi per le comunità marine e accrescere la qualità dello spazio urbano secondo una logica, coordinata e nella prospettiva di integrazione fisica e funzionale dei nuclei abitati affinché si possa effettivamente passare da un disorganico insieme di agglomerati ad un vero e proprio sistema urbano.	100%	XIV-5.7 *Risanamento fascia costiera* attraverso il piano comunale delle coste vigente (PCC) al PRC (L.R. 17/2006 e s.m.i..)	100%
			2.3	Ri-progettare e recuperare gli spazi di uso pubblico e riqualificare i tessuti più fragili e socialmente più problematici della città (**riqualificare le aree urbane a forte criticità)** mettendo il cittadino al centro del processo urbano al fine di rendere "più città" le periferie rivitalizzandole sempre più e creare integrazione fra i quartieri.	50%	VI-3bis.2 Palazzo Uffici comunali	0%
						VI-3bis.4 Palazzo Uffici comunali	0%
						VI-6.2 Cittadella della giustizia	100%
						XII-4.5 PRU San Pio – 1 Costruzione 29 alloggi (opere di completamento a seguito di risoluzione contrattuale)	100%
			2.4	arantire l'ordine e la sicurezza bblici nella Città collaborando con Istituzioni all'uopo destinate dal stema costituzionale italiano, fforzando le collaborazioni a tutti i elli istituzionale e puntando **'eccellenza della Polizia Locale** all'ottimizzazione dei rapporti di llaborazione con gli altri operatori lla sicurezza e diffondendo la ltura della legalità , della sponsabilità e della pacifica nvivenza.	94%	IX-3.3 Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento violazioni al C.d.S. Postazioni di controllo automatico delle violazioni al C.d.S. – Noleggio	100%
						IX-3.8 Realizzazione e mantenimento di una Sala Radio e C.O.M.	88%


Area strategica 2: Rigenerazione urbana
Obiettivi strategici
Valorizzare sistema naturale ed infrastrutturale
Garantire ordine e sicurezza pubblici
Rinnovare quartieri, periferie e marine
Riqualificare le aree urbane a forte criticità
100%
94%
93%
50%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
60%
70%
80%
90%
100%
% di realizzo

3.3 Area strategica 3: Sviluppo locale integrato, sostenibile e Conservazione

	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
3	[illegible]	92%	3.1	[illegible]	100%	VI-4.4 Recupero immobili storici per finalità turistico-sociali: Teatro Apollo (APQ + POIN Misura 1.1.1)	100%
						VI-4.6 Realizzazione parco archeologico di Rudiae 2° lotto - laboratorio di archeologia per i ragazzi - [illegible]	100%
						VI-4.7 POIN Misura 1.1.1. – Parco Archeologico di Rudiae: Completamento anfiteatro romano (1° stralcio)	100%
						VI-3.5 Piano Città - Recupero immobili storici per finalità [illegible] sociali: Ex Convento degli Agostiniani. Recupero del corpo satellite e dell'area di [illegible] dell' ex convento degli Agostiniani	100%
						XVII-4.6 [illegible] di un complesso edilizio per cappelle [illegible] e loculi nel cimitero cittadino [illegible] appalto dei lavori	100%
						XVII-4.7 [illegible] di un complesso edilizio per cappelle [illegible] loculi nel cimitero cittadino [illegible] esecuzione dei lavori	100%
						[illegible] della qualità del servizio [illegible] cimiteriali [illegible]	100%
						[illegible] one straordinaria scuola elementare [illegible] do Diaz"	100%
						[illegible] amento energetico edificio scolastico [illegible]	100%
						[illegible] straordinaria scuola Media [illegible] neri	100%
						[illegible] messa a norma asilo nido [illegible] di Beslan - appalto ed inizio lavori	100%
						XVII-5.7 [illegible] di adeguamento del plesso edilizio [illegible] di asilo nido comunale, [illegible] Cuoco	100%
						[illegible] di adeguamento del plesso edilizio [illegible] asilo nido comunale, "Ilaria Alpi" [illegible]	100%
						[illegible] di adeguamento del plesso edilizio [illegible] asilo nido comunale, Nicola [illegible]	100%
			3.2	[illegible]	83%	VI-5.8 POIN [illegible] 1.1.1 - Valorizzazione e fruizione sistema Mura Urbiche 1° e 2° lotto	100%
						VI-7.0 Recupero ex Cava di Marco Vito (Misura 7.1 Parco Urbano)	100%

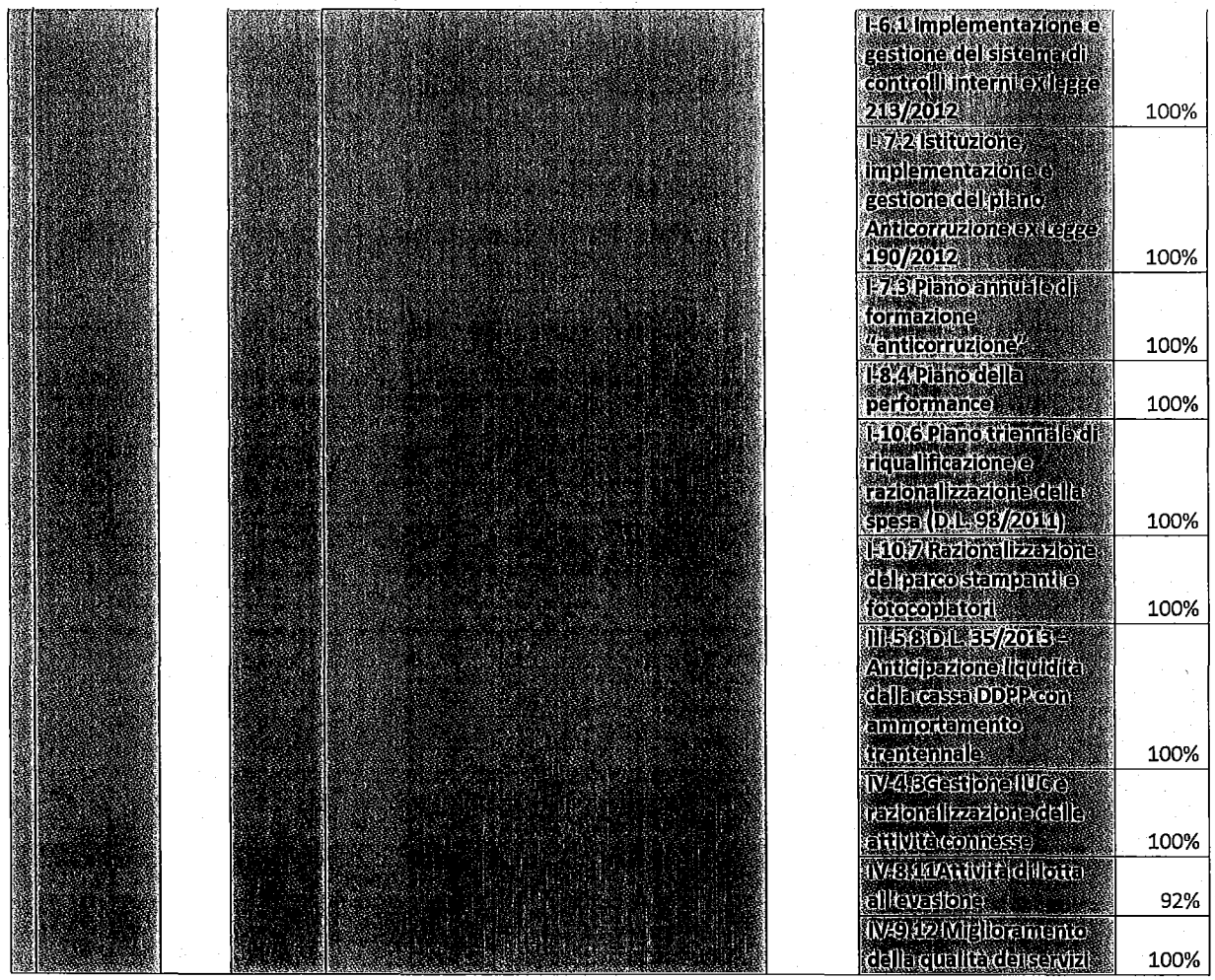

50%
67%
100%

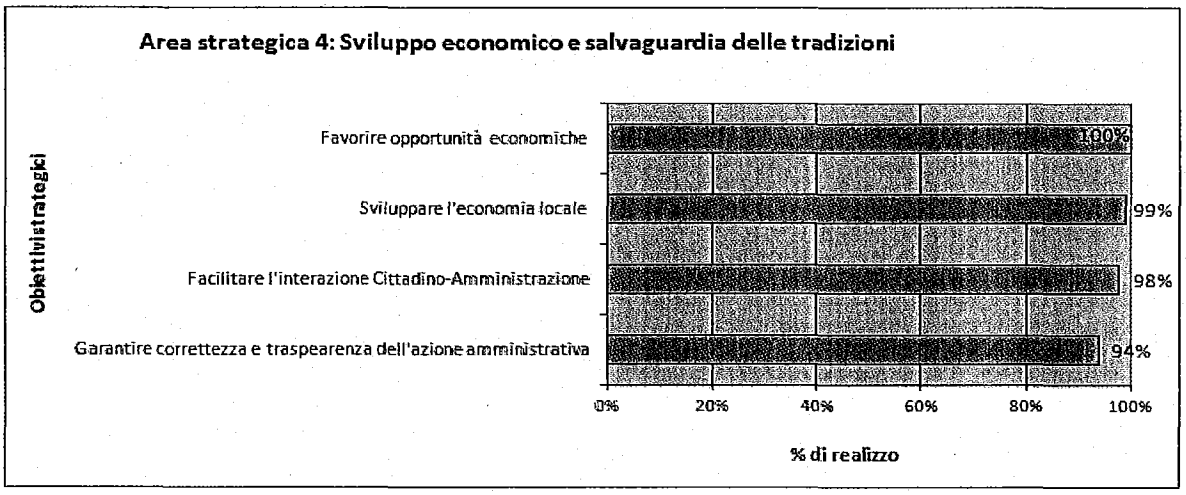

Area 3: Sviluppo locale integrato sostenibile e Conservazione
Obiettivi strategici
Conservazione immobili e spazi pubblici recuperati
Fruibilità ex Cave Marco Vito e infrastrutturre ferroviarie e automobilistiche
00%
83%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
60%
70%
80%
90%
100%
% di realizzo

3.4 Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni

Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
4 Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni	98%	4.1	Sviluppare e consolidare l'economia locale, promuovere azioni a sostegno e valorizzazione delle tipicità, delle vocazioni e delle tradizioni di un territorio al fine di porre in essere politiche territoriali e urbane in linea con le esigenze degli operatori economici locali e le aspettative di coloro che in questo territorio vogliono investire favorendo così l'insediamento e il progressivo radicamento nel territorio di tutti quei soggetti economici e istituzionali, locali e non, che apportano al territorio le risorse utili per il suo sviluppo sostenibile.	99%	XVI-3.8 Pianificazione commerciale	99%
		4.2	Creare condizioni favorevoli alla crescita e sviluppare azioni a sostegno in grado di facilitare partnership con i paesi europei e del Mediterraneo, favorire l'occupazione, offrire nuove opportunità per le giovani generazioni e le imprese che vorranno affacciarsi a mercati diversi da quello locale, sostenere le imprese creative e/o le iniziative imprenditoriali che basano le proprie attività sulla cultura e la creatività	100%	XVI-3.9 Incentivi per il commercio	100%
		4.3	Rendere Lecce sempre più a misura e a servizio dei propri cittadini, favorendo la loro rapida interazione con l'Amministrazione e la possibilità di partecipare a processi decisionali ed ottenere risposte tempestive ai propri quesiti. Massimizzare la qualità della vita di ciascun cittadino all'interno della comunità raccogliendo, trasferendo e diffondendo tutte le informazioni e la conoscenza disponibile anche rinnovando le reti.	98%	XIX-6.2 Ampliamento della copertura geografica delle location e dei presidi serviti da "Lecce Città Wireless"	100%
					XIX-7.5 Progetto: "Municip@zione" presentato nell'ambito del Programma Regionale di agevolazioni "Apulian ICT Living Labs"	100%
					II-5.3 Regolamento movida	100%
					V-5.3 e V-2.4 Smart city	90%
					VII-9.10 Istituzione Sportello Conciliazione	100%
					XVI-4.13 Servizi per il commercio e artigianato	100%

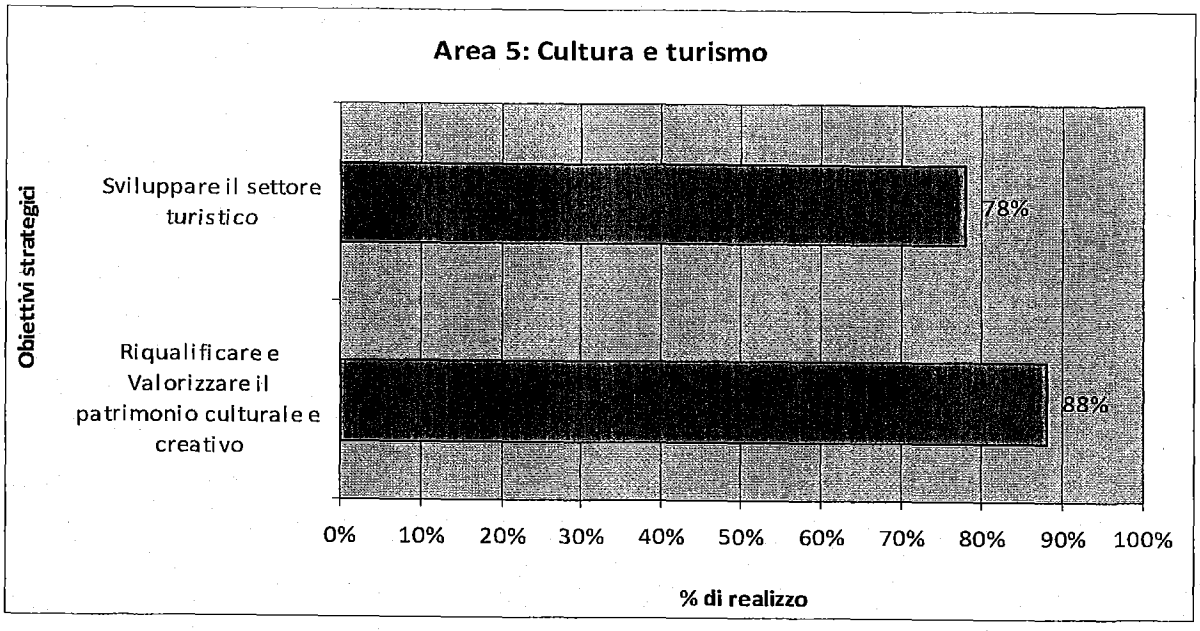
		4.4	Garantire la legittimità, la regolarità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa, in particolare rispetto all'utilizzo delle risorse, applicando in ogni occasione e a qualsiasi livello, le regole per una gestione efficiente ed efficace, nonché i più innovativi strumenti di comunicazione ed informazione per l'accessibilità da parte del cittadino, contribuendo anche in tal modo alla prevenzione e alla lotta alla corruzione.	94%	XIX.7.3 Attuazione del Progetto "Infocity-Infomobilità Al servizio degli utilizzatori delle città"	100%
				XIX.7.4 Attuazione del Progetto: "Salento.Gov – Sviluppo del Sistema di e-Government Regionale nell'Area Vasta Lecce"	100%
				XIX.7.6 Progetto "DiCeT Miglio Rosso" ammesso a finanziamento nell'ambito del programma PON MIUR Ricerca e Competitività (R&C) 2007-2013 (Smart Cities and Communities and Social Innovation)	100%
				XIX.7.7 Servizi Online: potenziamento dei servizi web erogati a cittadini e imprese attraverso il portale istituzionale del Comune	100%
				X.3.7 Attività di riorganizzazione del sito ufficiale del comune in particolare del settore Pubblica Istruzione in merito ai contenuti ed alle informazioni per l'utenza.	100%
				VI.6.10 Emissione certificazioni online con timbro digitale	70%
				XIX.8.12 Razionalizzazione della spesa per utilizzo di macchine multifunzione e fotocopiatrici nei vari settori dell'amministrazione comunale in esecuzione alla D.G.M. n. 250 del 27.03.2014	100%
				I.4.6 Garantire un adeguato livello informativo all'utenza	25%
				I.5.7 Istituzione, implementazione e gestione del piano della trasparenza ex D.Lgs n.33/2013 (Nomina Responsabile per la trasparenza giusto decreto sindacale n. 4 del 30.04.2013)	100%


I-6.1 Implementazione e gestione del sistema di controlli interni ex legge 213/2012 100%
I-7.2 Istituzione, implementazione e gestione del piano Anticorruzione ex Legge 190/2012 100%
I-7.3 Piano annuale di formazione "anticorruzione" 100%
I-8.4 Piano della performance 100%
I-10.6 Piano triennale di riqualificazione e razionalizzazione della spesa (D.L. 98/2011) 100%
I-10.7 Razionalizzazione del parco stampanti e fotocopiatori 100%
II-5.8 D.L. 35/2013 - Anticipazione liquidità dalla cassa DDPP con ammortamento trentennale 100%
IV-4.3 Gestione IUC e razionalizzazione delle attività connesse 100%
IV-8.11 Attività di lotta all'evasione 92%
IV-9.12 Miglioramento della qualità dei servizi 100%


Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni
Obiettivi strategici
Favorire opportunità economiche
100%
Sviluppare l'economia locale
99%
Facilitare l'interazione Cittadino-Amministrazione
98%
Garantire correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa
94%
0%
20%
40%
60%
80%
100%
% di realizzo

3.5 Area strategica 5: Cultura e turismo

	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
5	Cultura e turismo	83%	5.1	Riqualificare e Valorizzare il patrimonio culturale e creativo del territorio per la promozione di uno sviluppo locale intelligente, sostenibile ed inclusivo: individuare e sviluppare le opportunità e le potenzialità della Città, del suo territorio, dei suoi cittadini e del suo ambiente naturale al fine di strutturare un'offerta culturale e turistica integrata e differenziata, declinata e promossa in modo che siano aumentati gli impatti ed i benefici per la popolazione locale e per gli operatori del settore e che siano capitalizzate le risorse finanziarie disponibili; garantire un elevato livello di attrattività e competitività della nostra città, soprattutto a livello internazionale; rafforzare [illegible]	88%	V-6.4 Open data	100%
						V-7.5 Europa 2020	100%
						XI-4.8 SAC Lupiae Sistema ambiente e cultura	100%
						XI-4.7 Organizzazione e gestione delle attività museali. (MUST in/ART generazioni a confronto)	50%
			5.2	Stimolare la competitività del settore turistico di Lecce, promuovendo lo sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di qualità, consolidando l'immagine di Lecce quale destinazione turistica di eccellenza; massimizzare il potenziale delle politiche e degli strumenti finanziari dell'UE per lo sviluppo del turismo; sviluppare alleanze strategiche e forti sinergie tra i vari livelli istituzionali, territoriali e tra soggetti privati e pubblici, [illegible] culturali, ambientali e paesaggistiche, artigianali ed enogastronomiche.	78%	XI-4.9 Completamento del MUST	63%
						XI-5.12 "OPEN DAYS" in collaborazione con Puglia Promozione: apertura straordinaria di alcuni luoghi di interesse storico artistico della città.	50%
						VIII-18.6 Supporto amministrativo/finanziario finalizzato alla Candidatura di Lecce A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019.	100%
						V-4.2 Candidatura di Lecce a Capitale Europea della Cultura 2019	100%

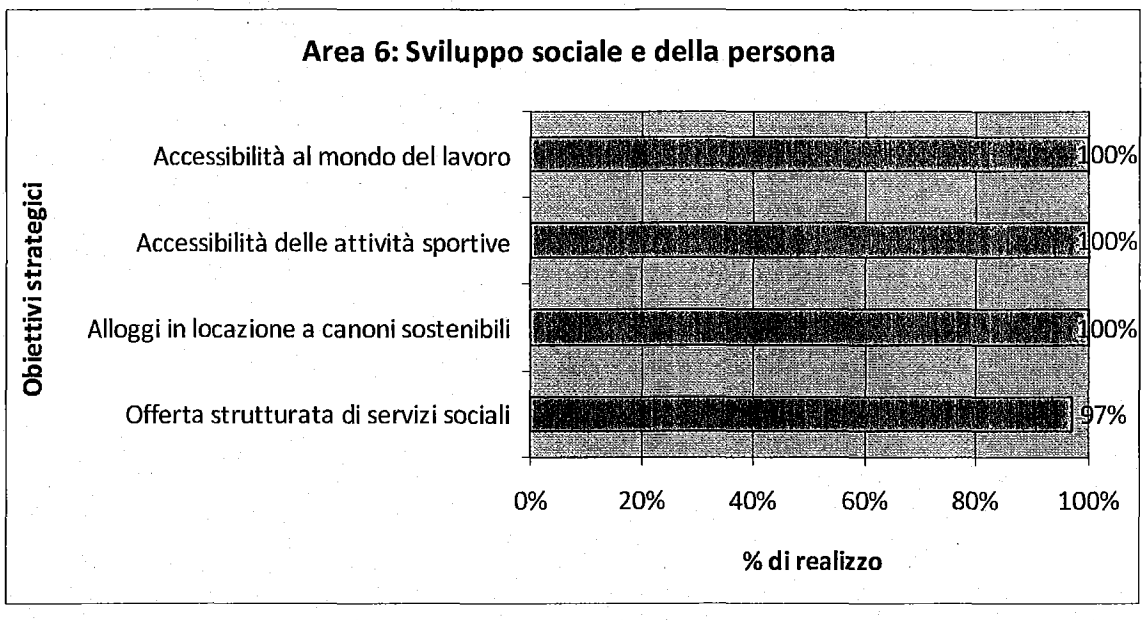

Area 5: Cultura e turismo
Obiettivi strategici
Sviluppare il settore turistico
Riqualificare e Valorizzare il patrimonio culturale e creativo
78%
88%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
60%
70%
80%
90%
100%
% di realizzo

3.6 Area strategica 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)

Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
6 Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)	99 %	6.1	Porre i servizi sociali al centro dell'azione amministrativa comunale e creare un sistema globale, fondato sui principi di solidarietà, partecipazione e sussidiarietà, che esca dalla logica di assistenza ai singole categorie, superi l'approccio "di emergenza" e sia frutto di una politica sociale che si integri nelle strategie sociali degli ambiti sovracomunali e sia dinamica, interattiva e partecipata	97%	VI.5.11 Struttura di accoglienza comunitaria in 'LOCALITA' PANAREO'	100%
					VI.5.12 Realizzazione di un asilo d'infanzia presso il Palazzo di Giustizia.	100%
					X.3.9 Scuola di base in rete: Iniziative e progetti finalizzati alla pianificazione di attività annuali.	100%
					X.4.13 Ampliamento dell'offerta formativa SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA: Progettazione e coordinamento di progetti ed iniziative proposte ai bambini	93%
					X.4.14 Ampliamento dell'offerta formativa SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA: Progetti programmati: Biblioteche in Comune-Lecce/Legge	100%
					X.4.15 Ampliamento dell'offerta formativa SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA: Laboratorio extracurriculare	100%
					X.5.21 Consiglio comunale ragazzi	93%
					X.5.22 La scuola adotta un monumento: Progetto attivato su proposta della Fondazione Napoli '99	100%
					X.5.23 Turismo scolastico: Esplorare il territorio e l'ambiente	100%
					X.5.24 Celebrazione diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: Evento in collaborazione con l'Unicef	100%
					X.5.25 LECCE legge: "La Maratona della Lettura"	100%
					XV.8.1 Sostenere la rete dei servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi, consolidando ed ampliando il sistema di offerta e domanda della rete dei servizi socio educativi per la prima infanzia	100%
					XV.8.2 Contrastare le povertà con percorsi di inclusione attiva potenziando e promuovendo reti integrate di servizi e strutture per l'accoglienza nelle situazioni connesse alle emergenze sociali	55%

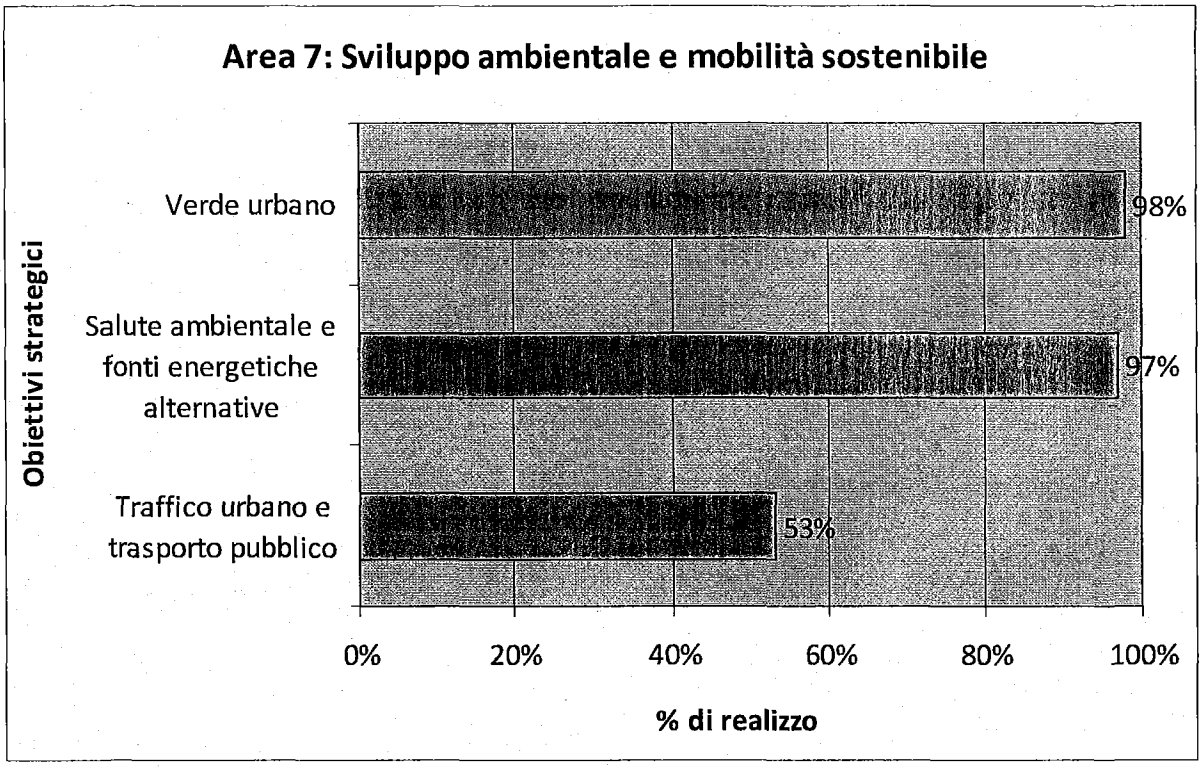
				XV-3.3 Promuovere la cultura dell'accoglienza strutturando un sistema di accesso a livello di ambito territoriale capace di garantire le funzioni di prima accoglienza informazione, orientamento della domanda e presa in carico	100%
				XV-3.4 Sostenere la genitorialità e tutelare i diritti dei minori implementando e consolidando i Centri di ascolto famiglie e i servizi di sostegno alla genitorialità	100%
				XV-3.5 Promuovere l'integrazione socio sanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze	100%
				XV-4.11 Sperimentazioni di progetti per i distretti famiglie e scambio buone prassi	100%
				XV-3.6 Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza sostenendo la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza su donne e minori	100%
				XV-3.7 Governance funzionale dell'Ufficio di Piano	100%
		6.2	Offrire una mobilità urbana accessibile a tutti al fine di rendere fruibili le principali attività pubbliche e private presenti sul territorio e di permettere l'accessibilità ai servizi sociali secondo logiche attive di autonomia del cittadino svantaggiato		
		6.3	Offrire alloggi in locazione a canone sostenibile, da destinare a tutti coloro in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sia a categorie di cittadini che superano i limiti di accesso (giovani coppie, anziani, diversamente abili, ecc.), e migliorare le infrastrutture dei quartieri caratterizzati da forte disagio abitativo	100%	XII-4.6 Alloggi – esecuzione PRUAXS – 1) Costruzione 11 alloggi via Pietro Indino (via Vespasiano Genuino) e Costruzione 24 alloggi (Via Sozy Carafa) – Urbanizzazione (via Pozzuolo/Sozy Carafa - via Pietro Indino (via Vespasiano Genuino) - via Mario Dal Le	100%
				XII-4.10 Realizzazione centro notturno accoglienza via Bernardino Realino	100%
				XVII-5.10 Costruzione di un centro di accoglienza per persone senza fissa dimora	100%
		6.4	Garantire a tutti i cittadini una maggiore possibilità di accesso alle attività sportive, portando l'esperienza condivisa con le famiglie, la scuola, le società, le associazioni e le federazioni sportive	100%	X-5.26 Gestione palestre scolastiche	100%
					XVII-6.13 Realizzazione di un centro sportivo in via Potenza	100%
		6.5	Sostenere e promuovere le realtà associative attive nei vari ambiti sociali in una dimensione di lavoro di rete per attivare la conoscenza delle risorse del territorio, valorizzandole in relazione ai bisogni e ai desideri		

	6.6	Potenziare, supportare e rilanciare le **politiche giovanili ed universitarie** realizzando azioni tese a sviluppare l'autonomia e la partecipazione giovanile in campo sociale, civile, culturale, lavorativo (particolare attenzione ai processi di imprenditoria giovanile) e abitativo.			
	6.7	Valorizzare e dare maggiori opportunità alla **popolazione studentesca** e offrire servizi reali soprattutto in stretta collaborazione con l'Università (*"Studenti al Centro"*).			
	6.8	Creare opportunità e facilitare l'accesso al mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati (inoccupati, disoccupati, emarginati) stabilizzando i **rapporti con la associazioni, la Chiesa, le organizzazioni solidali** e instaurandone dei nuovi (lavoro solidale), sostenere e favorire i giovani che intendono avviare società di servizi rivolte alle necessità degli anziani e dei diversamente abili, imparare ai lavori di un tempo andato e chiunque voglia avviare un'impresa, svolgere un'attività in proprio, realizzare una migliore e più forte intesa con l'Università del Salento, le associazioni degli imprenditori e le rappresentanze sindacali per valutare tutte le possibili opzioni di avviamento al lavoro in settori strategici per lo sviluppo del territorio cittadino.	100%	**XVII 3.8 Collaborazione con l'università e realizzazione di stage formativi.**	100%



3.7 Area strategica 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile

	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
7	Sviluppo Ambientale e mobilità sostenibile	83%	7.1	Offrire una migliore qualità della vita e dell'aria, assicurare un livello di salute ambientale adeguato, puntare sulle fonti energetiche alternative per ottenere un risparmio energetico e garantire un contesto sociale e istituzionale attivo e attento alle trasformazioni, facendo in modo che la città diventi un luogo nel quale vivere e lavorare sia meno difficile e faticoso rispetto alla realtà odierna (Città dell'armonia)	97%	VI-8.6 Illuminazione pubblica	100%
						VI-9.13 Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale	100%
						XII-3.6 Interventi di politiche di efficientamento idrico su immobili comunali	100%
						XII-3.10 Partecipazione progetto pilota "Efficientamento Energetico Patrimonio Comunale - ANCI"	100%
						XX-6.9 Sviluppo raccolta differenziata	84%
			7.2	Investire nel turismo e nella valorizzazione ambientale del proprio territorio, sviluppare dal punto di vista quantitativo e qualitativo il verde urbano, promuovere azioni per la conservazione, la salvaguardia e la fruizione dei parchi e la tutela degli animali	98%	VI-4.9 Parco Torre di Belloluogo – Completamento Parco attrezzato 2° lotto zona B Area Archeologia	100%
						VI-5.10 Via dei Ferrari: Realizzazione di una struttura pubblica a carattere sociale di quartiere per anziani, giovani coppie e bambini	100%
						VI-7.4 Potenziamento assi di penetrazione tangenziale centro cittadino - Via Vecchia Frigole e via Calò Pomponio	100%
						VI-10.1 Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato	100%
						XX-5.6 Realizzazione area sosta camper nel Parco di Rauccio	100%
						XX-5.7 "RI.VA.LSE" Progetto di rimozione rifiuti – Valorizzazione, sensibilizzazione nel Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"	90%
			7.3	Sviluppare un sistema di mobilità più sostenibile, con un traffico più razionale e più "pulito" e un trasporto pubblico più rapido e più efficiente.	53%	XIII-5.7 Pon sicurezza - Estensione della videosorveglianza di alcune strade e piazze ricadenti nell'area centrale della città di Lecce. Installazione di n. 23 telecamere	33%
						XIII-6.8 Attivazione linea 2 Ecotekne	100%
						XIII-6.9 Trasformazione a Frigole di via dell'Acacia e del lungomare A. Mori in strada parco	25%


Area 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile
Obiettivi strategici
Verde urbano
Salute ambientale e fonti energetiche alternative
Traffico urbano e trasporto pubblico
98%
97%
53%
0%
20%
40%
60%
80%
100%
% di realizzo

4. La realizzazione delle strategie nel primo triennio

In questa parte della Relazione sulla performance 2014 si ipotizza una proiezione della percentuale di realizzo delle strategie del Comune nel primo triennio del mandato (2013-2014-2015). Si sceglie tale triennio per coerenza con l'avvio della programmazione secondo lo schema di PEG e Piano della performance unificati che considera, per l'appunto, il triennio in esame. Questa sperimentazione consente di avere una percezione di quanta parte delle strategie da realizzare nel triennio siano state realizzate ad oggi (2014).

4.1 Premessa metodologica

Al fine di ipotizzare una proiezione sul primo triennio di mandato delle percentuali di realizzo delle strategie del Comune di Lecce, per ciascuna di esse si è rapportato il numero di obiettivi realizzati (al 100%) negli esercizi 2013 e 2014, al numero totale degli obiettivi previsti per il triennio 2013-2014-2015. Per ottenere il denominatore di tale indicatore si è sommato il numero di obiettivi programmati (contenuti nel PEG-PdP) del 2013, a quello del 2014 e a quello del 2015. Quest'ultimo dato (obiettivi programmati 2015), visto che gli stessi possono variare anno per anno per via della revisione del PEG-PdP, si è ottenuto come media del numero degli obiettivi programmati nei due anni precedenti (2013 e 2014).

Tali valori sono riportati nelle tabelle contenute nel paragrafo successivo, prima per ciascuna area strategica e, poi, come riepilogo delle 7 aree.

4.2 Le strategie del Comune di Lecce nel triennio 2013-2015

Area 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica	n. ob. Operativi totalmente realizzati	n. ob. Operativi previsti	% realizzo Area 1 su base triennale
Anno 2013	3	6	
Anno 2014	22	25	
Anno 2015 (stimato come media dei due anni precedenti)	---	15,5	
tot.	25	46,5	54%

Area 2: Rigenerazione urbana	n. ob. Operativi totalmente realizzati	n. ob. Operativi previsti	% realizzo Area 2 su base triennale
Anno 2013	5	21	
Anno 2014	19	25	
Anno 2015 (stimato come media dei due anni precedenti)	---	23	
tot.	24	69	35%

Area 3: Sviluppo locale integrato sostenibile	n. ob. Operativi totalmente realizzati	n. ob. Operativi previsti	% realizzo Area 3 su base triennale
Anno 2013	5	16	
Anno 2014	17	19	
Anno 2015 (stimato come media dei due anni precedenti)	---	17,5	
tot.	22	52,5	42%

Area 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni	n. ob. Operativi totalmente realizzati	n. ob. Operativi previsti	% realizzo Area 4 su base triennale
Anno 2013	7	13	
Anno 2014	22	27	
Anno 2015 (stimato come media dei due anni precedenti)	---	20	
tot.	29	60	48%

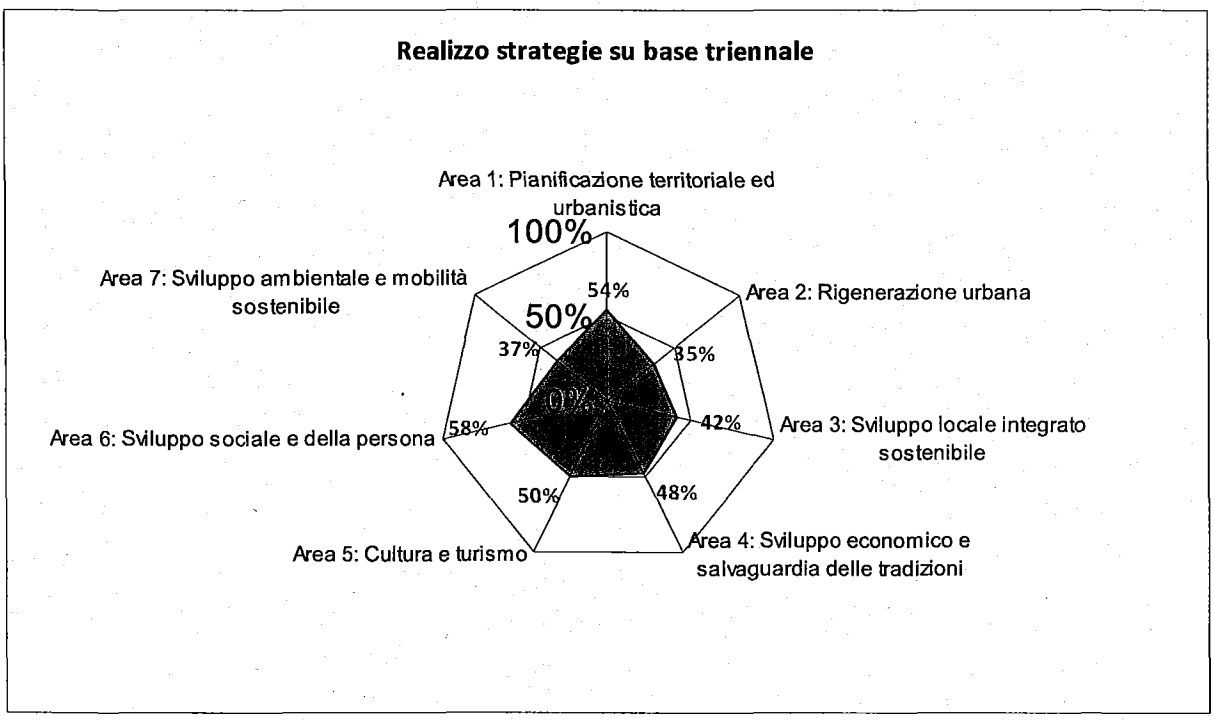
Area 5: Cultura e turismo	n. ob. Operativi totalmente realizzati	n. ob. Operativi previsti	% realizzo Area 5 su base triennale
Anno 2013	4	4	
Anno 2014	5	8	
Anno 2015 (stimato come media dei due anni precedenti)	---	6	
tot.	9	18	50%

Area 6: Sviluppo sociale e della persona	n. ob. Operativi totalmente realizzati	n. ob. Operativi previsti	% realizzo Area 6 su base triennale
Anno 2013	27	31	
Anno 2014	22	25	
Anno 2015 (stimato come media dei due anni precedenti)	---	28	
tot.	49	84	58%

Area 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile	n. ob. Operativi totalmente realizzati	n. ob. Operativi previsti	% realizzo Area 7 su base triennale
Anno 2013	5	13	
Anno 2014	10	14	

Anno 2015 (stimato come media dei due anni precedenti)	---	13,5	
tot.	15	40,5	37%

La tabella successiva sintetizza i dati contenuti nelle tabelle dedicate a ciascuna area strategica ed esprime il valore di realizzo delle strategie, fatto 100 il valore di realizzazione al termine del triennio 2013-2014-2015.

Area Strategica	% realizzo Aree strategiche per il primo triennio
Area 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica	54%
Area 2: Rigenerazione urbana	35%
Area 3: Sviluppo locale integrato sostenibile	42%
Area 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni	48%
Area 5: Cultura e turismo	50%
Area 6: Sviluppo sociale e della persona	58%
Area 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile	37%

Graficamente, l'area blu indica le percentuali di realizzo delle strategie ad oggi, che dovrebbe estendersi, nel corso del 2015, sull'intero reticolo nell'ipotesi in cui le strategie fossero ultimate al 100% per la fine del terzo esercizio del triennio analizzato.